



26

Il Reiki in Italia parte da Foggia

di Paolo Signorelli

Grazie all' impegno di Ermanno Rossitti, Responsabile Nazionale Asi del Settore Tecnico Arti Olistiche e Orientali Dbn-Dos, e di Ida Cagno, Presidente dell'Accademia Discipline Bio Naturali è stato realizzato un programma sperimentale unico in Italia.

Grazie all' impegno ed all'abnegazione di Ermanno Rossitti, Responsabile Nazionale Asi del Settore Tecnico Arti Olistiche e Orientali Dbn-Dos, e di Ida Cagno, Presidente dell'Accademia Discipline Bio Naturali Asi Samadhi di Foggia e Direttore Tecnico del Settore e soprattutto alla preziosa disponibilità e determinazione del Dott. Antonio Battista, Direttore Sanitario del Presidio Azienda Osp. Universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", nonché Presidente A.n.m.d.o. Puglia e Coordinatore Scientifico della Rete Pugliese Città Sane- OMS, è stato realizzato un programma sperimentale unico in Italia sul Metodo Reiki in Ospedale.

Con l'appoggio della rete associativa di Asi8, tramite i dirigenti nazionali Umberto Candela e Walter Russo, e di quelli territoriali Italo Scrocchia e Michele Curci, è stata avviata la prima fase del programma sperimentale nei giorni 22 Febbraio e 1 marzo u.s. attuando il Corso di Primo Livello Reiki rivolto al personale sanitario coinvolgendo diversi reparti tra cui la geriatria, oncologia, Ostetricia, fisioterapia dell'Ospedale Riuniti di Foggia e nei giorni del 11 aprile e 18 aprile u.s. la fase del tirocinio.

Tale evento è stato possibile grazie alla collaborazione sinergica dell'Accademia Samadhi,

Scuola di formazione Capofila Nazionale del Settore Arti Olistiche e Orientali Dbn-os e le Asd affiliate, Scuole di Formazione Territoriali : "La Casa della Luna", docente Reiki Master Bartolomeo Fresia, "Alkaemia", docente Reiki Master Massimiliano De Angelis, docente Reiki Master Nadia Fagioli, "Dharma Yoga" Istruttore Fioravante Ciniglio coadiuvati dagli Operatori di Secondo e Terzo Livello: de Genaro Anna Loreta, Wilma Zannotti, Iolanda Del Buono, Sorbino Anna, Alessandra Zizzi, Linda Gamberini, Martina Manfredini, Giuseppe Mariano tutti iscritti al Registro Nazionale del Settore e provenienti da diverse regioni italiane.

Il Reiki è un mezzo e un metodo che ogni Uomo può ricevere e imparare ad usare. La parola Reiki si compone di due sillabe: Rei descrive l'aspetto illimitato ed universale di quest'energia, Ki è l'energia di ogni parte individualizzata del Rei, ovvero la forza vitale di ogni creatura.

Il metodo Reiki consente, attraverso delle iniziazioni o armonizzazioni, di diventare un canale

attivo di energia equilibrata, ripristinando quella connessione energetica tra l'uomo e il cosmo.

Il Reiki ha avuto una rapida espansione a



livello mondiale, soprattutto negli ultimi 15 anni, visti i benefici che ha dimostrato di produrre a livello psicofisico.

È un metodo che utilizza il con-tatto delle mani che si posizionano sulla persona da trattare attraverso una mappa corporea.

Il trattamento Reiki non prevede che ci si spogli dagli abiti ma solo dai monili.

Tale con-tatto stimola l'attività energetica individuale, riequilibrando e restituendo alla persona un rilassamento graduale e profondo. Il Reiki affianca le terapie ufficiali in numerosi centri ospedalieri nazionali e internazionali.

Essendo una tecnica "Dolce" di distensione, può essere "somministrata" a tutti, senza alcuna controindicazione, tanto da essere suggerita come trattamento agli atleti pre e post gara sportiva e di supporto integrativo alla terapia del dolore nel malato cronico.

La sperimentazione del corso reiki di primo livello, riservata a 30 operatori, è stata accolta con soddisfazione e grande partecipazione dagli operatori sanitari.

La seconda fase del progetto sarà sviluppata nei prossimi mesi e la terza fase sarà conclusa entro il corrente anno e certamente sarà organizzata una conferenza nazionale per la divulgazione della tecnica e nell'occasione saranno resi noti i primi dati della sperimentazione.

Favorendo tale iniziativa, il Responsabile del Settore Ermanno Rossitti, ha voluto dare risonanza alla tecnica che oltre in ambito sportivo, ha un notevole impatto sociale, tanto che l'iniziativa è stata presa da esempio dalle associazioni aderenti al settore che, dal prossimo autunno vedranno fiorire progetti, presentati alle istituzioni territoriali, sia in ambito sportivo che sociale e volontariato.

"Dal momento in cui ho assunto l'incarico di Responsabile del Settore"- ci racconta Rossitti-" ho invitato e coinvolto le associazioni, motivandole al lavoro e al gioco di squadra, valorizzando la sussidiarietà e stimolando i principi e i valori sociali, che mai come in questo momento, vede il mio settore fortemente coeso e con una grande voglia di crescere sul territorio".

Grande soddisfazione ha infine espresso il componente di Giunta nazionale Asi, dott. Umberto Candela, nel constatare il sempre maggior numero di adesioni all'Ente di una importante componente dell' associazionismo in grado di ricoprire un ruolo ed una valenza sociale all'interno della comunità che si riconosce nei valori di riferimento della grande famiglia dell'Asi